

F7401Q - LM-74 - Scienze e Tecnologie Geologiche

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopraccitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit diretto (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale.

Oltre a richiamare la documentazione riportata nel sopraccitato allegato, vengono esaminati congiuntamente in particolare i requisiti R3, il Riesame ciclico e la Relazione della Commissione Paritetica.

L'ingresso avviene tramite due sessioni di colloquio con una commissione, che conduce ad una evidenziazione di eventuali carenze ed all'esercizio delle opportune attività di recupero.

Gli obiettivi formativi del corso sono indirizzati a preparare i laureati ad un mondo del lavoro estremamente diversificato. Difatti pochissimi in Lombardia ed in genere in Italia proseguono con l'attività puramente professionale e quindi iscrizione all'Ordine (10-15 iscritti all'anno in Lombardia).

L'orizzonte occupazionale è molto variegato. Infatti quasi il 70% dei laureati trova lavoro in campo geologico in ambito pubblico e privato, mentre il 10% si rivolge all'estero sia per opportunità di lavoro che per proseguire gli studi tramite dottorato.

In tale quadro occupazionale, è molto importante la specializzazione che permetterebbe di collocarsi meglio nel mondo del lavoro. Assumono quindi importanza gli stage, che però a volte vengono effettuati internamente. Si suggerisce di aumentare le attività di orientamento in uscita con seminari con le parti sociali che ora sono organizzati solo a livello della triennale. Si suggerisce inoltre una stretta collaborazione tra il CdS e l'Ufficio Job Placement di ateneo. A fronte di un basso tasso di abbandono, tuttavia si registra un numero di laureati equamente distribuito tra in corso e fuori corso, con voti spesso non altissimi; ciò provoca difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro che presenta molta concorrenza e apprezza i laureati in corso. Il prof. Frattini chiarisce che il problema dei fuori corso è probabilmente dovuto all'impegno richiesto per la prova finale e al fatto che alcuni studenti si recano all'estero per il traineeship. Si stanno studiando soluzioni per ridurre i tempi senza inficiare sui risultati.

I questionari degli studenti hanno evidenziato alcuni problemi organizzativi, ai quali si sta positivamente provvedendo; sarebbe utile un seminario illustrativo tenuto direttamente dai rappresentanti degli studenti nella Commissione paritetica, così da saldare il canale comunicativo e portare a costruttive segnalazioni.

A seguito dell'audizione, viene predisposta la tabella di riepilogo dei requisiti R3 esaminati.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B

La CPDS rileva come le valutazioni degli studenti risultino superiori alla media del corsi magistrali dell'Ateneo, anche se con valori in leggera flessione. Suggerisce di estendere i questionari anche alle attività di esercitazione e laboratorio, oltre a renderli obbligatori per tutti i moduli degli insegnamenti. Gli studenti, confermando la elevata valutazione positiva del corso, esprimono suggerimenti ed opinioni relativamente alle valutazioni più basse di singole attività didattiche, che il presidente del CdS discuterà personalmente con i docenti interessati.

Gli studenti indicano l'importanza di una presentazione in aula da parte di diversi docenti, già nel secondo semestre del primo anno, delle attività di tesi disponibili, con le relative tempistiche.

Le strutture didattiche e le modalità di accertamento delle conoscenze sono ritenute adeguate; gli studenti valutano positivamente l'introduzione delle valutazioni intermedie, soprattutto al primo anno, che migliorano l'assimilazione delle materie e semplificano l'esame finale.

La CPDS rileva l'aumento delle iscrizioni, in corrispondenza alla ristrutturazione in Curricula dal 2015/16; i tassi di abbandono sono diminuiti mentre sono aumentati gli studenti attivi al primo anno; l'internazionalizzazione è in costante miglioramento.

Si suggerisce al CCD di incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti negli organi.

La CPDS dichiara di continuare a riscontrare discrepanza tra i dati Anvur e quelli forniti dagli indicatori di Ateneo.

La CPDS ritiene che il carico didattico e la distribuzione dei CFU appaiono adeguati.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	B	B